

zione dell'operazione.

Il Consiglio approva in conformità dell'avviso espresso dal Comitato.

b) - Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato - I. N. C. I. S.

Il Direttore generale riferisce che l'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato ha presentato domanda allo I. N. A. per ottenere un mutuo di $\text{L. } 1.000.000.000$ (un miliardo), da erogarsi presumibilmente in tre esercizi.

Il mutuo, da restituirsi in 35 anni, sarebbe assistito, per tutta la durata dell'ammortamento, dal contributo statale nella misura del 4,25% annuo, previsto dalla nota legge 2 luglio 1919, n. 408, e sarebbe garantito, oltre che con la cauzione "pro solvendo", all'I. N. A., di detto contributo, con l'iscrizione d'ipoteca di 1° grado sulle aree e sugli edifici da costruirsi con il provento del mutuo.

Il mutuo medesimo - da erogarsi a rate, in correlazione allo stato di avanzamento dei lavori - è destinato a coprire (al 100% ai sensi di legge) la spesa preventivata per le nuove costruzioni da eseguirsi dallo